

Curriculum vitae



Riccardo Carnovalini nasce a La Spezia nel 1957; dopo il diploma di maturità, gestisce dal '77 all'80 un rifugio del Cai sulle Alpi Apuane. Questa esperienza lo avvicina all'alpinismo, alla speleologia e alla fotografia naturalistica.

I viaggi

Dal 1980 inizia una serie di lunghi viaggi a piedi in Italia e in Europa per conoscere e far conoscere i territori attraversati, con particolare attenzione al rapporto uomo-ambiente. Tra i viaggi più importanti: la risalita dei principali fiumi dell'Italia centro-settentrionale (1982); la traversata integrale di Appennini (1981), Alpi (1983) e Prealpi (1987), la traversata della Sardegna (1984) e un lungo periplo della Sicilia (1984). Con la bicicletta compie tre *Ecogiri*, per documentare bellezza e degrado sul percorso del Giro d'Italia (1988-89-90). Traccia a piedi un grande itinerario tra Trieste e la Danimarca, a cavallo tra Europa occidentale e orientale, poco dopo la caduta del muro di Berlino (1991). Compie un viaggio a piedi in autosufficienza attraverso la penisola scandinava, fino all'estremo settentrionale del continente europeo (1993). In collaborazione con varie associazioni ambientaliste organizza grandi viaggi di documentazione del territorio: con il Wwf, nel 1985, il *Camminamare*, una ricognizione integrale delle coste peninsulari italiane lunga 4.000 km per 5 mesi e mezzo di cammino da San Bartolomeo di Muggia ai Balzi Rossi di Ventimiglia; è un evento mediatico di portata nazionale. Nel 1992, con *TransAlpedes*, documenta lo stato delle vallate alpine da Vienna a Nizza, con un gruppo internazionale di ricercatori e alpinisti. In collaborazione con il Club Alpino Italiano e l'Associazione Sentiero Italia, di cui è uno dei fondatori, individua un itinerario di 6.000 chilometri attraverso le montagne italiane. Nel 1995, con un gruppo di giornalisti e il sostegno delle sezioni locali del Cai, organizza il *Camminaitalia*, otto mesi di cammino lungo il Sentiero Italia da S. Teresa di Gallura a Muggia attraverso Appennini e Alpi.

Negli anni 2000 percorre il Glorioso Rimpatrio, l'itinerario degli esuli valdesi del 1689 da Ginevra alla Val Pellice; poi cammina nell'Italia centro-meridionale sui luoghi di Celestino V, il Papa del Gran Rifiuto.

Nel 2007 festeggia i suoi 50 anni con il periplo completo in 80 giorni della costa della Sardegna. E' il primo di una serie di cammini borderline, al confine fra la terra e il mare. Nel 2008 ripercorre la parte ligure di CamminAmare, conducendo una personale indagine sul paesaggio. Partendo dalle foto

dell'inizio degli anni Settanta di Italo Zannier, pubblicate dall'Eni nei volumi Coste d'Italia, e dagli scatti che lui stesso aveva fatto nel 1985, rifotografa la costa ligure con le stesse inquadrature di allora. Nel 2009 cammina sulla costa per 800 km da Roma a Luni, periplo dell'Elba compreso, continuando il lavoro fotografico sul paesaggio che cambia.

Tra l'estate e l'autunno del 2008 fa parte del gruppo fisso de *l'Occitania a pè*, un cammino dalle Alpi ai Pirenei per l'iscrizione della lingua occitana fra i patrimoni immateriali dell'umanità.

Nel 2010 organizza *GeMiTo*, un cammino aperto tra paesaggi ed economie sui lati dell'ex triangolo industriale per mettere in rete le eccellenze sostenibili, in grado di produrre economia senza danneggiare la terra.

Tra i suoi ultimi progetti: *PasParTu*, un cammino senza meta di quasi 6.000 km nell'Italia che si fida suddiviso in quattro stagioni; *AndarTan*, la risalita del fiume Tanaro a venti anni dall'alluvione che provocò morte e distruzione; l'Appia Antica da Roma a Brindisi per ritrovare e riconsegnare agli italiani la madre di tutte le vie romane.

Le collaborazioni editoriali

Pubblica i primi racconti dei suoi viaggi nel 1980 sulla rivista Jogging e su 2C Caravan Camping (l'attuale Plein Air). Nell'81 inizia la collaborazione con la neonata rivista Airone (Editoriale Giorgio Mondadori), sulla quale, negli anni a seguire, racconta con testi e foto i suoi viaggi lenti. Collabora anche con numerose testate giornalistiche a diffusione nazionale, intervenendo su temi ambientali e naturalistici. Tra queste: Atlante, Epoca, Europeo, Plein Air, La Rivista della Montagna, Alp, Weekend, Anna, Donna Moderna, Tutto, ecc. È autore di numerosi volumi nei quali racconta e propone gli itinerari dei suoi viaggi a piedi: *Amate Sponde*, Guida Editori, Napoli 1986; *Le Prealpi a piedi*, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano 1987; *Le Alpi a piedi*, Edizioni Mediterranee, Roma 1988; *A piedi nell'Europa che corre*, CDA, Torino 1992; *Camminaitalia*, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano 1996; *Il Glorioso Rimpatrio*, Terre di Mezzo, Milano 2007; *Gli eremi di Celestino V*, Terre di Mezzo, Milano 2007; *Sardegna a piedi*, Terre di mezzo, Milano 2008. È autore o coautore dei testi e delle foto di guide escursionistiche e turistiche per i principali editori italiani. Tra questi: *Grandi Trekking Italiani*, Edizioni Mediterranee, Roma 1987, *Andar per sentieri in Liguria*, Istituto Geografico De Agostini, Novara 1991; *Toscanamare - Una costa lunga un anno* (Touring Club Italiano, su progetto coordinato dalla Provincia di Livorno, a cura della Regione Toscana); *Parchi dolomitici* (Touring Club Italiano, cartoguida turistica realizzata in collaborazione con tutti i Parchi dolomitici); *Cicloguida Liquigas-10 idee per scoprire la natura in bicicletta, volumi Piemonte-Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna* (Touring Club Italiano); *Monteriggioni e il suo territorio* (Touring Club Italiano).

Nel 2009 realizza il libro fotografico *Paesaggi d'òc* (Edizioni Chambrà d'òc), che accompagna l'omonima mostra.

Tra gli ultimi lavori editoriali, *PasParTu* (Edizioni dei cammini, 2015) con Anna Rastello; le carte e le descrizioni dell'itinerario da Roma a Brindisi del libro *Appia* di Paolo Rumiz (Feltrinelli, 2016).

Radio e televisione

Nell'84 inizia una lunga collaborazione con la Rai: conduce 130 puntate in diretta di *Onda Verde-Combinazione Musicale*, uno dei più ascoltati programmi di Radio Uno alla fine degli anni '80; realizza come inviato servizi per *Senti la montagna* di Radio Uno e per Radio Popolare di Milano; partecipa in qualità di esperto a trasmissioni della Rete Uno TV. Per RAI Tre realizza alcuni documentari sui sentieri italiani.

Conferenze e formazione

Le sue conferenze sono richieste da enti locali, scuole, associazioni ambientaliste e sportive. Nel 1981 incontra tutte le scuole dell'obbligo della Liguria per presentare il progetto *Alta Via dei Monti Liguri* su incarico del Centro Studi Unione delle Camere di Commercio della Liguria. Dal 1994 al 2000 collabora con il settore educazione del Comune di Milano, illustrando nelle scuole elementari e medie i suoi viaggi e l'arte del viaggio lento nell'ambito dell'iniziativa *Conoscere la Lombardia in treno*. Nel 2004 pubblica per il Comune di Milano il manuale *Un taccuino per viaggiare*. Tiene frequentemente lezioni nell'ambito di corsi di formazione professionale per guide ambientali escursionistiche o per organizzatori di attività turistiche.

La progettazione di itinerari pedonali

Nel 1986 e 1987 studia un percorso escursionistico di 1.200 km dalla Valsesia all'Istria attraverso le Prealpi, diffuso e promosso dal mensile *Airone* e da un volume dell'Editoriale Giorgio Mondadori.

Tra gli anni Ottanta e Novanta si occupa del progetto Sentiero Italia come presidente dell'omonima associazione. Fa parte del Gruppo di lavoro Associazione Sentiero Italia-Club Alpino Italiano per lo studio, la segnaletica e l'inaugurazione di quella che è definita *l'autostrada verde* italiana: 6.000 km lungo le montagne di tutte e venti le regioni italiane.

Nel 1997 progetta un itinerario pedonale dal centro di Milano al centro di Bologna lungo la fascia collinare preappenninica, collaborando con alcuni Comuni e Comunità Montane dell'Emilia Romagna per la realizzazione di alcuni tratti pilota del cammino.

Nel 2014 studia e cura la realizzazione per il Comune di Ameno, in provincia di Novara, di quattro percorsi ad anello che promuovono il territorio attraverso il turismo a piedi e in bicicletta.

Nel 2015 trova sulle carte, nelle foto aeree e sul terreno un itinerario che ricalca il più possibile il tracciato storico dell'Appia Antica e dà l'avvio a un

progetto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la realizzazione, la messa in sicurezza, la segnatura e la promozione del cammino lungo l'antica via romana.

L'archivio fotografico

L'archivio realizzato in quasi 40 anni di viaggi consta di circa 250.000 diapositive in piccolo e in medio formato e 100.000 immagini in formato digitale. E' dedicato soprattutto al paesaggio italiano ed è punto di riferimento per agenzie fotografiche ed editori.

E' stato fotografo del Centro Iconografico De Agostini, del Touring Club Italiano e di Giunti.

Film documentari

Negli ultimi anni si è dedicato anche al film documentario: attore-protagonista di *CamminAmare Liguria*, finalista 2009 di Cinemambiente; ha diretto *GeMiTo- in cammino tra paesaggi ed economie*, selezionato al Matildeland International Film Festival 2011; ha curato regia e fotografia de *Il Cammino di Marcella*, dalla Liguria alla Spagna per cambiare lo sguardo sulla disabilità, e del *CamminAmare Basilicata*, da una costa all'altra della Lucania per raccontare un'Italia sconosciuta.